

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	BRESCIA
Codice Fiscale	03546990171
Numero Rea	417249
P.I.	03546990171
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	353000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.686	28.009
7) Altre	527	674
Totale immobilizzazioni immateriali	15.213	28.683
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	739.211	762.575
2) Impianti e macchinario	634.170	802.769
3) Attrezzature industriali e commerciali	22.119	25.169
4) Altri beni	38.740	38.391
Totale immobilizzazioni materiali	1.434.240	1.628.904
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.183	11.493
Totale crediti verso altri	11.183	11.493
Totale Crediti	11.183	11.493
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	11.183	11.493
Totale immobilizzazioni (B)	1.460.636	1.669.080
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.492	18.755
Totale rimanenze	18.492	18.755
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.775	664.515
Totale crediti verso clienti	1.181.775	664.515
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.194.086	1.921.821
Totale crediti verso controllanti	3.194.086	1.921.821
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	83.856	189.722
Totale crediti tributari	83.856	189.722
5-ter) Imposte anticipate	9.073	12.873
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.100	8.667
Totale crediti verso altri	129.100	8.667
Totale crediti	4.597.890	2.797.598
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	2.358.793
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.358.793
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	592.007	0
3) Danaro e valori in cassa	281	2.521
Totale disponibilità liquide	592.288	2.521

Totale attivo circolante (C)	5.208.670	5.177.667
D) RATEI E RISCONTI	318.413	450.907
TOTALE ATTIVO	6.987.719	7.297.654

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - <i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	3.960.165	3.660.763
Totale altre riserve	3.960.165	3.660.763
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-320	-320
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.601	299.402
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.172.446	5.159.845
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	544	1.173
Totale fondi per rischi e oneri (B)	544	1.173
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	452.897	408.681
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	947.900	1.288.498
Totale debiti verso fornitori (7)	947.900	1.288.498
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.048	212.046
Totale debiti verso controllanti (11)	93.048	212.046
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.595	32.237
Totale debiti tributari (12)	48.595	32.237
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.827	57.535
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	49.827	57.535
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	212.703	132.745
Totale altri debiti (14)	212.703	132.745
Totale debiti (D)	1.352.073	1.723.061
E) RATEI E RISCONTI	9.759	4.894
TOTALE PASSIVO	6.987.719	7.297.654

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.779.308	5.930.265
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	2.627
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	106.686	214.808
Totale altri ricavi e proventi	106.686	214.808
Totale valore della produzione	5.885.994	6.147.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.771.569	2.722.601
7) Per servizi	955.464	1.314.108
8) Per godimento di beni di terzi	79.881	96.410
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.155.944	864.438
b) Oneri sociali	336.084	307.694
c) Trattamento di fine rapporto	77.172	61.048
e) Altri costi	0	1.048
Totale costi per il personale	1.569.200	1.234.228
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.470	10.398
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	242.368	284.293
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	45.087	6.878
Totale ammortamenti e svalutazioni	300.925	301.569
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.264	5.952
14) Oneri diversi di gestione	123.627	63.320
Totale costi della produzione	5.831.930	5.738.188
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	54.064	409.512
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	0	3.235
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	3.235
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	86	0
Totale proventi diversi dai precedenti	86	0
Totale altri proventi finanziari	86	3.235
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	458	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	458	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-372	3.235
(15+16-17+-17-bis)		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	53.692	412.747
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	37.920	92.338
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	1.183
Imposte differite e anticipate	3.171	19.824
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.091	113.345

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	12.601	299.402
--	---------------	----------------

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.601	299.402
Imposte sul reddito	41.091	113.345
Interessi passivi/(attivi)	372	(3.235)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	54.064	409.512
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	45.087	6.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	255.838	294.691
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>300.925</i>	<i>301.569</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	354.989	711.081
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	263	5.952
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(385.190)	214.153
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(247.550)	(82.415)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	132.494	115.033
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	131.594	(2.798)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.734.724)	1.465.166
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.103.113)</i>	<i>1.715.091</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.748.124)	2.426.172
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(372)	3.235
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	26.864	(15.113)

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	26.492	(11.878)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.721.632)	2.414.294
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(47.704)	(887.334)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(28.683)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	310	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(1.496.056)
Disinvestimenti	2.358.793	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.311.399	(2.412.073)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	589.767	2.221
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.521	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.521	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	592.007	0

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	281	2.521
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	592.288	2.521
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI DI REDAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato:

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la

sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente a norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di concessione, licenza ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. I costi per software vengono ammortizzati in tre esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati, in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Come sopra indicato per gli impianti destinati a diventare di proprietà del cliente a fine contratto si è provveduto ad impostare l'aliquota di ammortamento di conseguenza.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 2%-20%

Attrezzature industriali 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi 20%

Nell'esercizio non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati in quanto correttamente impostati sulla vita utile del bene.

Nessun ripristino di valore è stato effettuato sulle immobilizzazioni.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabili OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente il costo di acquisto è calcolato con il metodo della media ponderata mentre il presunto valore di realizzo è determinato in base ai prezzi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali

e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti commerciali sono valutati al presunto valore di realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per le imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La valutazione dei debiti segue il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti e eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

In particolare;

- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la

consegna o spedizione;

- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo coi relativi contratti.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari, derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I costi sono iscritti in correlazione al ricavo di competenza ed includono gli oneri accessori di acquisti (trasporti assicurazioni, carico e scarico ecc.) quando inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto. Essi includono non solo quelli di importo certo ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti in bilancio.

Proventi oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con attività finanziarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo e corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati al Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n.25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 15.213 (€ 28.683 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	43.052	735	43.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.043	61	15.104
Valore di bilancio	28.009	674	28.683
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	13.323	147	13.470
Totale variazioni	-13.323	-147	-13.470
Valore di fine esercizio			
Costo	43.052	735	43.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.366	208	28.574
Valore di bilancio	14.686	527	15.213

Trattasi di software, mentre le altre immobilizzazioni si riferiscono a piccole migliorie su beni di terzi. Come si evince dal prospetto nel corso dell'esercizio non ci sono state acquisizioni di nuovi cespiti e le uniche variazioni sono relative al normale ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.434.240 (€ 1.628.904 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	778.800	2.994.352	47.229	49.008	3.869.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.225	2.191.583	22.060	10.617	2.240.485
Valore di bilancio	762.575	802.769	25.169	38.391	1.628.904
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	39.821	1.144	6.738	47.703
Ammortamento dell'esercizio	23.364	208.420	5.056	5.528	242.368
Altre variazioni	0	0	862	-861	1
Totale variazioni	-23.364	-168.599	-3.050	349	-194.664
Valore di fine esercizio					
Costo	778.800	3.034.173	48.373	55.745	3.917.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.589	2.400.003	26.254	17.005	2.482.851
Valore di bilancio	739.211	634.170	22.119	38.740	1.434.240

Nel corso dell'esercizio gli investimenti ammontano complessivamente ad € 47.703 in gran parte riferibili a impianti e macchinari (incremento di € 39.821 di cui € 32.742 per acquisto di macchinari Ygnis Italia spa). Si segnala inoltre l'incremento delle altre immobilizzazioni materiali per € 6.738 riferibili ad investimenti in strumentazioni informatiche.

Trattasi in ogni caso di piccoli incrementi riferibili alle normali necessità operative. Dopo la rilevante pulizia del 2018 nel corso del 2019 non si sono realizzate dismissioni di sorta, né, conseguentemente, utilizzi dei fondi ammortamento che si incrementano da € 2.240.485 ad € 2.482.851 per l'accantonamento delle quote d'esercizio ammontanti ad € 242.368.

Si conferma come la maggior parte degli investimenti in impianti e macchinari sono riferiti a beni acquisiti nell'ambito dei contratti stipulati da GESI (anche per il tramite di ALER) con enti pubblici terzi per la gestione pluriennale del servizio energia. Tali contratti prevedono che a fronte dell'acquisizione dei citati beni (impianti termici) da parte di GESI, gli stessi siano capitalizzati da GESI per la durata contrattuale della convenzione e successivamente resi alla proprietà dell'ente committente. In base a tale durata vengono pertanto ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.183 (€ 11.493 nel precedente esercizio). Si tratta esclusivamente di depositi cauzionali su contratti di fornitura.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	11.493		11.493		
Totale	11.493	0	11.493	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-310	11.183		11.183
Totale	0	0	-310	11.183	0	11.183

I depositi cauzionali sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Trattasi di crediti aventi origine in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà di terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.492 (€ 18.755 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.755	-263	18.492
Totale rimanenze	18.755	-263	18.492

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.597.890 (€ 2.797.598 nel precedente esercizio). Il dato è esposto al netto del fondo svalutazione crediti ammontante ad € 58.560 (al 31/12/2018 € 13.473).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.240.335	0	1.240.335	58.560	1.181.775
Verso controllanti	3.194.086	0	3.194.086	0	3.194.086
Crediti tributari	83.856	0	83.856		83.856
Imposte anticipate			9.073		9.073
Verso altri	129.100	0	129.100	0	129.100
Totale	4.647.377	0	4.656.450	58.560	4.597.890

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	664.515	517.260	1.181.775	1.181.775	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.921.821	1.272.265	3.194.086	3.194.086	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	189.722	-105.866	83.856	83.856	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.873	-3.800	9.073			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.667	120.433	129.100	129.100	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.797.598	1.800.292	4.597.890	4.588.817	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Tutti i crediti sono di origine italiana.

Crediti verso clienti e crediti commerciali verso controllante

Ammontano, al netto dei fondi svalutazione di € 58.560 ad € 4.375.861 (al 31 dicembre 2018 € 2.586.336, fondo svalutazione € 13.473) e sono così dettagliati:

	Totale	verso Aler	verso altri clienti
Crediti per fatture emesse	3.296.852	2.512.013	784.839
Fatture da emettere	1.137.569	682.073	455.496
Fondo rischi su crediti	-58.560	0	-58.560
totale	4.375.861	3.194.086	1.181.775

L'importo del fondo rischi su crediti è stato portato alla cifra indicata per coprire il 20% del credito verso la Fondazione Casa di Riposo Paolo Richiedei, che appare essere l'unico credito con problematicità di incasso.

Gli importi, per **fatture già emesse**, più rilevanti sono riferibili a:

CLIENTE	2019	2018
Fondaz. Casa di Riposo Paolo Richiedei	292.800 €	€
Fondaz. Casa di Industria	34.951 €	€
A.B.P. Nocivelli Spa	110.050 €	61.427 €
Condominio Trieste	30.192 €	117.120 €
Condominio Rezzato	27.298 €	€
A2A Calore & Servizi S.r.l.	218.010 €	146.610 €
A2A Spa	€	75.478 €
A2A Energy Solution	€	39.093 €
ALER BS-CR-MN	2.512.013 €	1.115.574 €

Crediti verso ALER, socio che esercita il controllo analogo

Ammontano ad € 3.194.086 (al 31 dicembre 2018 € 1.921.821) di cui € 2.512.013 per fatture già emesse (anno precedente € 1.115.574) ed € 682.073 per fatture da emettere (anno 2018 € 806.247)

Il rilevante incremento dei crediti verso Aler deve essere considerato contingente ed infatti alla data del 30 aprile 2020 dei crediti al 31/12 ne risultavano già incassati € 1.962.667.

Si conferma, peraltro, la nota dello scorso anno in merito alla ragione del rallentamento dei pagamenti da parte di Aler, in quanto, come nel 2018, circa il 44% dei crediti verso la controllante sono relativi ai servizi resi da GeSI ad amministrazioni pubbliche convenzionate con Aler, che, a sua volta, deve scontare un rallentamento dei propri incassi dalle citate amministrazioni. Relativamente ai crediti verso Aler dipendenti da servizi resi da GeSI sul patrimonio diretto della controllante, quest'ultima ha mantenuti i tempi di pagamento previsti contrattualmente.

Crediti tributari

Ammontano ad € 83.856 (31 dicembre 2018 189.722) e sono così dettagliati:

crediti tributari	31/12/2019	31/12/2018
Erario c/Iva	17.987	90.375
Erario c/Ires	62.159	84.941
Erario c/Irap	423	14.406
Ritenute d'acconto subite	1.911	0
Erario c/imposta sot.tfr	1.376	0
Totale	83.856	189.722

Il credito Iva generatosi nel 2018 risulta in gran parte utilizzato in compensazione verticale con i debiti di periodo del 2019. In merito al credito Ires è imputabile agli acconti versati in funzione del reddito imponibile 2018 che è stato molto superiore al 2019. Per quanto riguarda l'Irap lo stanziamento del 2019 è sostanzialmente allineato a quello dell'anno precedente.

Imposte anticipate

Ammontano ad € 9.073 (31 dicembre 2018 € 12.873) e si riferiscono alle imposte derivanti dalle temporanee differenze sulla tassazione e si sono così movimentate

differenze dovute a:	31/12/2019	31/12/2018	variazione	imp.2019
ammortamenti eccedenti	450	450	0	1.875
fondo obsolescenza magazzino	0	7.440	-7.440	0
eccedenza manut.2015	175	350	-175	730
compenso amm.re non corrisposto	0	3.050	-3.050	0
svalutazione crediti eccedente	8.448	1.583	6.865	35.198
totale	9.073	12.873	-3.800	37.803

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così dettagliati

crediti verso altri	31/12/2019	31/12/2018
Credito Inail	17.637	0
Crediti verso dipendenti	9.759	0
Crediti verso fornitori	9.623	2.984
Crediti per contributi GSE	85.541	0
Altri crediti	6.540	5.683
Totale	129.100	8.667

Il credito Inail di € 17.637 è relativo ad un versamento doppio, già recuperato nel 2020.

In merito al Credito per contributi GSE di € 85.541 si segnala che l'Autorità GSE con il provvedimento prot. GSE/P20190062109 del 1° ottobre 2019 ha annullato i benefici del riconoscimento CAR (Cogenerazione ad Alto Rendimento) riconosciuti, ai sensi del D.M. 5 settembre 2011, per le produzioni di energia ad alto rendimento riferite agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 quantificato in 986 TEE (Titoli di Efficienza Energetica – certificati bianchi) pari ad Euro 85.540. La Società ha provveduto a restituire il

suddetto importo al GSE ed ha contestualmente depositato ricorso alla autorità competente. Si ritiene che si tratti di un errore tecnico del GSE che potrà essere sanato all'atto dell'esame del ricorso depositato.

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.181.775	1.181.775
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.194.086	3.194.086
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.856	83.856
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.073	9.073
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	129.100	129.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.597.890	4.597.890

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 contro gli € 2.358.793 del precedente esercizio, quando GESI utilizzava un conto corrente di tesoreria centralizzata, mentre dal 14 gennaio 2019 si è passati ad una gestione di semplice liquidità di conto ordinario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 592.288 (€ 2.521 nel precedente esercizio). I depositi bancari si riferiscono al c/c acceso presso UBI Banca, filiale di Brescia, via Lamarmora. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	592.007	592.007
Denaro e altri valori in cassa	2.521	-2.240	281
Totale disponibilità liquide	2.521	589.767	592.288

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 318.413 (€ 450.907 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	228	228
Risconti attivi	450.907	-132.722	318.185
Totale ratei e risconti attivi	450.907	-132.494	318.413

Composizione dei risconti attivi:

I risconti attivi pari ad € 318.185 si riferiscono per € 314.950 ai costi sostenuti per l'installazione di impianti, valvole termostatiche ed infissi edifici Aler, sospesi negli esercizi precedenti e rilasciati per quote costanti in base alla durata delle convenzioni (al 31/12/2018 € 450.907).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.172.446 (€ 5.159.845 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	200.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.660.763	0	299.402	0
Totale altre riserve	3.660.763	0	299.402	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-320	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	299.402	0	-299.402	0
Totale Patrimonio netto	5.159.845	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	0		200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		3.960.165
Totale altre riserve	0	0		3.960.165
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-320
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	12.601	12.601
Totale Patrimonio netto	0	0	12.601	5.172.446

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.000.000	capitale	B	1.000.000	0	0
Riserva legale	200.000	utili	A B	200.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.960.165	utili	A B C	3.960.165	0	0
Totale altre riserve	3.960.165			3.960.165	0	0
Totale	5.160.165			5.160.165	0	0
Residua quota distribuibile				5.160.165		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il capitale sociale di € 1.000.000 risulta, come per il precedente esercizio, così ripartito:

- ALER Brescia Cremona Mantova 53% pari a € 530.000
- A2A spa 47% pari a € 470.000

RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile ha già raggiunto i livelli minimi ivi stabiliti.

RISERVA STRAORDINARIA

In funzione di quanto sopra l'intero utile del 2018 è stato accantonato a riserva straordinaria. Invariate tutte le altre voci che costituiscono il patrimonio netto.

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto di € 12.601 verrà parimenti accantonato a riserva straordinaria, previa copertura delle perdite esercizi precedenti.

DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati distribuiti dividendi.

Le riserve in sospensione di imposta ammontano a complessivi € 3.712 (invariate).

FONDI PER RISCHI ED ONERI PER IMPOSTE

I fondi per rischi ed oneri, riferiti all'imposte sono iscritti nelle passività per complessivi € 544 (€ 1.173 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.173	0	0	1.173
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-629	0	0	-629
Totale variazioni	0	-629	0	0	-629
Valore di fine esercizio	0	544	0	0	544

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 452.897 (€ 408.681 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	408.681
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.524
Utilizzo nell'esercizio	50.308
Totale variazioni	26.864
Valore di fine esercizio	452.897

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.369.425 (€ 1.723.061 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.288.498	-340.598	947.900
Debiti verso controllanti	212.046	-118.998	93.048
Debiti tributari	32.237	16.358	48.595

Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	57.535	-7.708	49.827
Altri debiti	132.745	97.310	230.055
Totale	1.723.061	-353.636	1.369.425

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.288.498	-340.598	947.900	947.900	0	0
Debiti verso controllanti	212.046	-118.998	93.048	93.048	0	0
Debiti tributari	32.237	16.358	48.595	48.595	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.535	-7.708	49.827	49.827	0	0
Altri debiti	132.745	97.310	230.055	230.055	0	0
Totale debiti	1.723.061	-353.636	1.369.425	1.369.425	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Tutti i debiti sono originati in Italia.

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	947.900	947.900
Debiti verso imprese controllanti	93.048	93.048
Debiti tributari	48.595	48.595
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.827	49.827
Altri debiti	212.703	212.703
Debiti	1.352.073	1.352.073

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori di €974.900 (al 31/12/2018 €1.288.498) includono fatture da ricevere di €423.070 (anno precedente €457.221).

I principali fornitori sono:

FORNITORE	2019	2018
Techem S.r.l.	29.780 €	4.051 €
A2A Calore & Servizi S.r.l.	23.770 €	37.796 €
A.B.P. Nocivelli Spa	115.237 €	10.820 €
Soenergy S.r.l.	134.481 €	- €
A2A Energia Spa	105.051 €	346.188 €
A2A Spa	- €	63.546 €
Gaia Energia S.r.l.	21.386 €	21.386 €
Ista Italia S.r.l.	- €	24.606 €
Car server Spa	15.409 €	20.274 €
C2 S.r.l.	- €	22.861 €

La riduzione dell'ammontare dei debiti Vs. i fornitori al 31.12.2019 è dovuta principalmente alla riduzione dei tempi di pagamento fissati inderogabilmente a 30gg data fattura.

Debiti verso ALER socio che esercita il controllo analogo

I debiti verso Aler al 31/12/2019 ammontano ad € 93.048 e sono così dettagliati (al 31/12/2018 € 212.046):

- € 55.590 per il costo del personale Aler distaccato in GeSI;
- € 37.458 per fatture da ricevere da Aler per attività amministrativa nelle fasi di rinnovo delle convenzioni di gestione immobili in essere con amministrazioni pubbliche terze.

La riduzione dei debiti Vs. Aler al 31.12.2019 è dovuta alla internalizzazione dei servizi amministrativi in precedenza resi dal socio.

Debiti tributari

I debiti tributari passano da € 32.237 ad € 48.595 e sono così dettagliati:

debiti tributari	31/12/2019	31/12/2018
Erario c/lres	0	0
Erario c/lrap	0	0
Ritenute d'acconto dipendenti	42.416	32.237
Altri debiti tributari	6.179	0
Totale	48.595	32.237

Il saldo fa riferimento alle ritenute d'acconto di competenza del mese di dicembre dell'anno in corso, versate nel mese di gennaio 2020. L'incremento è principalmente dovuto all'implementazione dell'organico con 6 nuove unità.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza passano da € 57.535 ad € 49.827 e sono principalmente rappresentati da debiti verso Inps per € 46.925, verso altri enti € 2.902.

Altri debiti

I debiti diversi passano da € 132.745 ad € 212.703 e sono così dettagliati.

Dettaglio altri debiti	2019
Verso Dipendenti:	
debito per arretrati e varie	11.840

debito per rateo 14a	36.148
debito per rateo ferie	35.290
debito per mensilità dicembre	126.729
Altri debiti:	
cauzioni	970
diversi per incassi da riclassificare	1.726

In merito al conto "debiti diversi per incassi da riclassificare" si precisa quanto segue:

GSE riconosce gli incentivi per il conto energia derivante dalla produzione dell'impianto fotovoltaico installato presso la scuola Ronco di Gussago ed affidata in gestione a GeSI. Il comune di Gussago e GeSI hanno sottoscritto un contratto di cessione del credito. La voce di debito in oggetto è relativa all'incasso dei canoni dei quattro trimestri 2019 relativi al servizio energia fornito da GeSI presso la scuola di Ronco di Gussago comprensivi della quota energia riconosciuta dal GSE al comune di Gussago. La suddetta quota verrà fatturata da GeSI al comune nell'anno seguente.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.759 (€ 4.894 nel precedente esercizio).

I risconti passivi (€ 3.146, anno precedente € 4.894) si riferiscono ai certificati bianchi pluriennali, che sono titoli di efficienza energetica – TEE – e rappresentano il principale strumento di incentivazione dell'efficienza energetica. Il GSE riconosce un certificato per ogni TEP, tonnellata equivalente di petrolio, risparmiato grazie alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico. I certificati bianchi possono scambiati e valorizzati sulla piattaforma di mercato gestita dal GME.

I ratei passivi (€ 6.613) si riferiscono al servizio di teleriscaldamento ed a spese bancarie.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	6.613	6.613
Risconti passivi	4.894	-1.748	3.146
Totale ratei e risconti passivi	4.894	4.865	9.759

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	31/12/2019	31/12/2018
Vendita materiali	0	320

Vendita certificati bianchi	47.350	41.891
Totale ricavi di vendita	47.350	42.211
Prestazione di servizi a terzi	1.039.589	1.438.843
Prestazione di servizi ad Aler (socio che esercita il controllo analogo)	4.692.369	4.449.211
Totale ricavi per prestazioni	5.731.958	5.888.054
Totale ricavi di vendita	5.779.308	5.930.265

La composizione dei ricavi rispetta il vincolo del D.lgs. 175/2016, art. 16 comma 3, che prevede che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente pubblico che effettua il controllo analogo, nel nostro caso verso ALER Brescia, Cremona, Mantova verso cui è diretto l'81,22% dei ricavi.

Relativamente ai principali altri clienti sono così dettagliati:

Clienti terzi	2019	2018
Società del Gruppo A2A	281.476	770.451
Fondazione Richiedei	272.308	242.980
Casa di Industria	120.733	119.723
ABP Nocivelli	60.498	65.494
Chiari Servizi	17.900	32.500
Cond Parco Verde	51.080	48.627
Cond Milano	22.376	22.984
Cond Iacp 2	28812	22.195
Cond Papa Giovanni	19.935	20.553

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono interamente conseguiti in Italia, con netta prevalenza della Lombardia.:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	5.779.308
Totale		5.779.308

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 106.686 (€ 214.808 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	145.879	-39.280	106.599
Altri ricavi e proventi	68.929	-68.842	87
Totale altri	214.808	-108.122	106.686
Totale altri ricavi e proventi	214.808	-108.122	106.686

Le sopravvenienze attive includono:

- l'utilizzo del fondo oscillazione magazzino per € 31.001 (fondo non più necessario in funzione della corretta valutazione del magazzino stesso);
- la soppressione di stanziamenti di esercizi precedenti relativi a:

- € 12.737 per sconti da OT24 in fase di autoliquidazione Inail prorogata al 16/05/2019 rispetto all'accantonamento Inail 2018;
- il valore residuale attiene alla differenza tra stanziamenti per fatture da emettere e fatture realmente emesse di competenza 2018 relative ai conguagli dei contratti di fornitura di calore ed energia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono in gran parte riferibili all'acquisto di energia e combustibili e si possono così dettagliare:

	31/12/2019	31/12/2018
Acquisti di energia, combustibili e calore	2.596.222	2.636.617
Acquisti di altri materiali	175.347	85.533
Acquisti di certificati bianchi	0	451
Totale costi per acquisto	2.771.569	2.722.601

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 955.464 (€ 1.314.108 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	885.775	-45.848	731.537
Servizi vari	132.713	-154.238	86.865
Servizi e consulenze A2A	205.000	-205.000	0
Compensi agli amministratori	59.230	10.445	69.675
Compensi a sindaci	31.390	-1.461	29.929
Provvigioni passive	0	37.458	37.458
Totale	1.314.108	-358.644	955.464

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 79.881 (€ 96.410 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti, locazioni e noleggi	96.410	-16.529	79.881
Totale	96.410	-16.529	79.881

Si riferiscono ai costi per noleggio di automezzi aziendali.

Costi per il personale

Sono così dettagliati:

	31/12/2019	31/12/2018
Salari e stipendi	1.155.944	864.438
Oneri sociali	336.084	307.694
Trattamento di fine rapporto	77.172	61.048
Altri costi del personale	0	1.048
Totale costi per acquisto	1.569.200	1.234.228

L'incremento per il costo del personale è dovuto all'assunzione di sette risorse somministrate selezionate tramite agenzie interinali, all'erogazione di un super minimo individuale per tutti i livelli d'inquadramento e al riconoscimento di adeguamenti salariali ai dipendenti a partire dal 1 gennaio 2019

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio delle voci è il seguente:

	2018	variazioni	2019
Amm.ti imm.immateriali	10.398	3.072	13.470
Amm.ti imm.materiali	284.293	-41.925	242.368
Svalutazione crediti	6.878	38.209	45.087
totale	301.569	-644	300.925

Lo stanziamento per svalutazione crediti dell'anno è interamente rapportabile al credito verso la Fondazione Casa di Riposo Richiedei, mentre quanto accumulato nei precedenti esercizi, stante le previsioni di incasso integrale degli altri crediti è pure da considerarsi ad integrazione del fondo per lo stesso nominativo. Nessun utilizzo nel corso dell'esercizio.

Variazione delle rimanenze

La variazione in diminuzione è pari ad € 31.264 (saldo iniziale € 49.756, saldo finale € 18.492).

Nell'esercizio corrente sono indicati tra le rimanenze solo i beni che saranno ceduti e fatturati ai clienti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 123.627 (€ 63.320 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte e tasse diverse	50.513	-30.292	20.221
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.166	73.292	77.458
Altri oneri di gestione	8.641	17.307	25.948
Totale	63.320	60.307	123.627

Le sopravvenienze passive indeducibili sono pari a € 49.934. Di seguito si elencano le voci rilevanti.

- multe indeducibili per € 530;
- stanziamento di costi di competenza dell'anno precedente non registrati nel 2018 per € 25.483;
- IMU e TASI pagate con ravvedimento nel 2019 per € 11.549 (IMU) ed € 872 (TASI);
- stanziamenti per INAIL e IRAP nell'esercizio 2018 per € 4.357;
- storno di un credito IRES non documentato per € 7.143.

Le sopravvenienze deducibili pari a € 27.524 sono invece relative a note di credito emesse nel 2019 nei confronti di Aler per sopravvenuti accordi con la stessa e relativi a servizi svolti nel 2017.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi ed oneri diversi

A bilancio risultano iscritti altri proventi finanziari per € 86 maturati verso clienti e/o sui depositi bancari (nel 2018 € 3.235 relativi a quanto maturato su un credito tributario) ed oneri finanziari diversi per € 458 maturati su debiti verso fornitori.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	15.639	0	-629	3.800	
IRAP	22.281	0	0	0	
Totale	37.920	0	-629	3.800	0

L'ammontare complessivo dell'IRES è stato determinato assoggettando il reddito imponibile, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 24%. L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 3,90%. Le imposte differite sono iscritte a Conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione. Si segnala che la società, ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 917/86, possiede eccedenze di ROL, che costituiscono un beneficio potenziale per la società, sulle quali non sono state stanziate imposte anticipate.

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

	IRES- Determinazione delle imposte sul reddito
Risultato ante imposte	53.692
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	+11.470
Reddito imponibile	65.162
IRES corrente al 24%	15.639
IRES corrente a Conto Economico	15.639

	IRAP- Determinazione sul valore della produzione
Valore netto della produzione	1.873.652
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-1.302.352
Reddito imponibile	571.300
IRAP al 3,90%	22.281

DETERMINAZIONE PROVENTI/ONERI E IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		15.639
IRES da esercizi precedenti		0
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-6.865	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate	-	

+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	10.665	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		3.800
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	-	
- Adeguamento fondo imposte differite	-	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-629	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		-629
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		18.810

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (voce 22a del CE)		22.281
IRAP da esercizi precedenti		0
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate	-	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		-
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	-	
- Adeguamento fondo imposte differite	-	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		-
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		22.281

IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Risultato prima delle imposte	53.692	
Onere fiscale teorico		12.886
Differenze permanenti	27.305	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	80.997	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	28.603	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	28.603	
Rigiro differenze temporanee	-44.438	
Imponibile fiscale	65.162	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio (al 24,00%)		15.639

**IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE
EFFETTIVO E TEORICO**

Differenza tra valore e costi della produzione	54.064	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	517.236	
Totale	571.300	
Onere fiscale teorico (3,90%)		22.281
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti		
Imponibile IRAP	571.300	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (al 3,90%)		22.281

Di seguito, si riporta la tabella aggregata delle imposte differite e anticipate IRES e IRAP.

(valori all'unità di euro)

	Bilancio 31/12/2019	Bilancio 31/12/2018
Passività per imposte differite:		
Differenze di valore delle Immobilizzazioni materiali	544	1.173
Totale fondo imposte differite (A)	544	1.173
Crediti per imposte anticipate:		
Ammortamenti	450	450
Fondi tassati	8.448	9.023
Altre imposte anticipate	175	3.400
Totale crediti per imposte anticipate (B)	9.073	12.873
Crediti per imposte anticipate al netto del fondo imposte differite	8.529	11.700

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-11.700
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.171
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-8.529

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Nel dettaglio il personale mediamente occupato è così inquadrato:

	2019	2018	variazione
Quadri	1	1	-
Impiegati	14	9	5
Operai	17	16	1
Totale	32	26	6

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- Compenso Organo amministrativo € 69.675 (nel 2018 € 59.230)
- Compenso collegio sindacale € 29.929 (nel 2018 € 31.390)

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile: compenso di € 4.973.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.973
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.973

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020 n.18 (decreto Cura Italia) ha statuito, stante la situazione di emergenza epidemiologica nazionale, la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie. La norma in commento introduce una deroga rispetto a quanto ordinariamente previsto dalle disposizioni del codice civile (art. 2364, co. 2 e 2478 bis) nonché dello statuto. In aderenza alla norma sopra riportata l'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 è stata fissata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'emergenza epidemiologica Covid-19 ha imposto una temporanea riorganizzazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative. L'organo amministrativo ha tempestivamente recepito le disposizioni restrittive approvate dalle autorità nazionali e regionali con l'obiettivo di ridurre il rischio di diffusione del contagio ed ha disposto che a partire dal giorno 9 marzo 2020 tutti i dipendenti e collaboratori presenti negli uffici di Via Creta 56/c in Brescia proseguissero l'attività in modalità di telelavoro da casa e di rinviare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione programmata. Alla data di redazione del presente documento è stata ripristinata la normale operatività sia delle strutture manutentive che degli uffici tecnici ed amministrativi. Il periodo di restrizione delle ordinarie attività imposto dalla emergenza epidemiologica determinerà probabilmente un aumento del numero di interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti in gestione nel secondo semestre 2020.

Gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non comportano una rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Gli eventi emergenziali che hanno fatto seguito alla pandemia non hanno generato effetti nei processi di valutazione dei valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

Il contesto economico locale e nazionale, oltre che internazionale, è ad oggi caratterizzato da una profonda incertezza. Nell'ambito delle valutazioni che gli amministratori sono tenuti ad operare sia ai fini dell'informativa di bilancio sia ai fini della verifica del principio di continuità aziendale, non si può non segnalare la difficoltà contingente di ipotizzare quali saranno in futuro le iniziative adottate dalle autorità nazionali e internazionali per fronteggiare la crisi sanitaria e gli impatti economici che ne potranno derivare.

Tuttavia, dopo un'attenta analisi delle iniziative intraprese sino ad oggi dalle autorità e la valutazione degli effetti economici e finanziari prodotti dalla emergenza epidemiologica sul tessuto industriale, amministrativo e sociale nazionale e regionale, si ritiene che la diffusione del contagio e il conseguente peggioramento delle condizioni economiche generali non hanno effetti sulla continuità aziendale della società. L'attività operativa della società proseguirà nel corso del 2020 senza modifiche di rilievo o alterazioni indotte dalla contingente crisi economica. GeSI è una società in house di ALER Brescia Cremona Mantova che a sua volta è un Ente

pubblico economico soggetto al controllo di Regione Lombardia. La quasi totalità (99%) dei ricavi e dei crediti iscritti in bilancio sono riferibili alla stessa ALER o ad altri soggetti pubblici. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per una disanima puntuale delle attività per servizi prestate dalla società e del suo modello industriale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente pubblico economico ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 19/08/2016 n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che disciplina le cosiddette società in house.

Di seguito si riportano i prospetti riepilogativi degli ultimi due bilanci approvati dall'Ente (SP e CE) relativi agli esercizi 2017-2018.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	62.570	48.167
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.200	0
7) Altre	15.441	16.503
Totale immobilizzazioni immateriali	82.211	64.670
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	393.858.601	396.010.747
2) Impianti e macchinario	6.712	7.900
3) Attrezzature industriali e commerciali	122.722	254.035
4) Altri beni	35.404	58.044
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.858.561	7.422.750
Totale immobilizzazioni materiali	399.882.000	403.753.476
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	656.622	656.622
d-bis) Altre imprese	0	1.500
Totale partecipazioni	656.622	658.122
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.672	57.138
Totale crediti verso altri	12.672	57.138
Totale Crediti	12.672	57.138
Totale immobilizzazioni finanziarie	669.294	715.260
Totale immobilizzazioni (B)	400.633.505	404.533.406
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	172.088	172.088
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.959.467	2.959.467
4) Prodotti finiti e merci	451.686	463.915
5) Acconti	2.979	2.979
Totale rimanenze	3.586.220	3.598.449
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.118.782	39.482.078

Totale crediti verso clienti	40.118.782	39.482.078
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	858	858
Totale crediti verso imprese controllate	858	858
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.516	889.479
Totale crediti tributari	139.516	889.479
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.533.539	4.031.713
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.035	9.035
Totale crediti verso altri	5.542.574	4.040.748
Totale crediti	45.801.730	44.413.163
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	21.475.620	20.490.536
2) Assegni	5.524	5.524
3) Danaro e valori in cassa	16.382	16.911
Totale disponibilità liquide	21.497.526	20.512.971
Totale attivo circolante (C)	70.885.476	68.524.583
D) RATEI E RISCONTI	224.337	227.280
TOTALE ATTIVO	471.743.318	473.285.269

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.844.367	3.844.367
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	63.327	63.327
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	2.739.152	2.739.152
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	266.008.742	265.982.299
Totale altre riserve	266.008.742	265.982.299
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.602.231	3.264.603
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	371.845	337.628
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	276.629.664	276.231.376
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	143.312	136.525
2) Per imposte, anche differite	99.268	128.333
4) Altri	19.649.088	17.998.002
Totale fondi per rischi e oneri (B)	19.891.668	18.262.860
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.562.134	2.957.991
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.927.084	2.436.652
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.040.547	19.229.134
Totale debiti verso banche	19.967.631	21.665.786
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.544.648	6.552.028
Totale acconti	6.544.648	6.552.028
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.505.356	9.060.929

Totale debiti verso fornitori	5.505.356	9.060.929
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	886.012	52.913
Totale debiti tributari	886.012	52.913
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	719.408	768.521
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	719.408	768.521
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.248.328	27.985.451
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.757.035	5.574.391
Totale altri debiti	36.005.363	33.559.842
Totale debiti (D)	69.628.418	71.660.019
E) RATEI E RISCONTI	103.031.434	104.173.023
TOTALE PASSIVO	471.743.318	473.285.269
CONTO ECONOMICO	31-12-2018	31-12-2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.727.580	44.669.590
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(750.000)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	480	233.537
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	7.342.839	7.648.737
Altri	1.150.606	2.464.297
Totale altri ricavi e proventi	8.493.445	10.113.034
Totale valore della produzione	48.221.505	54.266.161
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.448	1.297
7) Per servizi	26.942.377	32.387.793
8) Per godimento di beni di terzi	46.841	49.280
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.328.112	6.421.916
b) Oneri sociali	1.865.264	1.829.392
c) Trattamento di fine rapporto	441.942	429.314
e) Altri costi	57.004	114.240
Totale costi per il personale	8.692.322	8.794.862
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.688	9.472
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.009.159	3.008.899
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.814.311	1.976.343
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.841.158	4.994.714
12) Accantonamenti per rischi	0	150.000
13) Altri accantonamenti	1.810.083	2.003.588
14) Oneri diversi di gestione	3.248.466	3.951.540
Totale costi della produzione	45.583.695	52.333.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.637.810	1.933.087
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	371.000
Totale proventi da partecipazioni	0	371.000
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	6	13
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6	13
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	7.969	2.956

Totale proventi diversi dai precedenti	7.969	2.956
Totale altri proventi finanziari	7.975	2.969
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	833.482	897.585
Totale interessi e altri oneri finanziari	833.482	897.585
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(825.507)	(523.616)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.812.303	1.409.471
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.440.458	1.071.843
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.440.458	1.071.843
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	371.845	337.628

Informativa ai sensi del n. 9, comma 1 dell'art. 2427 C.C.: garanzie e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere garanzie e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, commi 1 numero 22-bis del codice civile:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Aler	3.194.086	93.048	93.048	4.692.369
A2A Calore&& Servizi srl	234.159	23.770	23.770	218.010
A2A Energia SPA	0	105.051	69.644	0

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Le informazioni riportate nella seguente tabella, allegata alla nota integrativa di bilancio sono espresse in adempimento dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, malgrado la fondata convinzione circa il fatto che, avuto riguardo alla loro ratio (e collocazione), il fine delle norme in questione sia quello di dare evidenza ai soli "vantaggi economici" che la pubblica amministrazione attribuisce uti singuli a determinati soggetti e non a titolo generale e che, quindi, le norme stesse concernano quei soli "vantaggi" concessi ad hoc (e non in forza di regole generali) a specifici soggetti.

Fermo quanto sopra, le informazioni di cui sotto sono il frutto di uno sforzo interpretativo del dato normativo, che non risulta chiaro sia nel suo perimetro soggettivo sia in quello oggettivo. Questa scarsa chiarezza è stata già messa in rilievo da parte degli stessi ministeri competenti che hanno peraltro ritenuto necessario ricorrere a un parere del Consiglio di Stato, per dirimere anzitutto la stessa decorrenza temporale degli obblighi previsti dalle cennate norme.

Adempimenti ex art. 1 commi 125-128 l. 124/17

Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Tipologia	entità (n. o €)
GESI S.r.l.	Gestore Servizi Energetici	Incentivi per efficienza energetica (Conto Termico)	45.602 €
GESI S.r.l.	Gestore Servizi Energetici	Tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico	1.414,53 €
GESI S.r.l.	Gestore Servizi Energetici	Titoli di Efficienza energetica	n. 183

Pur nella convinzione di cui sopra, i dati della tabella sono stati indicati sulla base della sola esegesi del nudo dato letterale delle norme, non essendo a tutt'oggi intervenuti neppure ausili interpretativi da parte ministeriale, come invece auspicato da più parti. Sicché le informazioni contenute nella succitata tabella sono il frutto della mera lettura delle norme e delle delucidazioni pervenute da parte di alcune associazioni di categoria.

Risultano quindi nella tabella le *sole* forme di contribuzione che, in questa sede di prima applicazione delle norme, è parso ragionevole (art. 3 Costituzione) e proporzionato (art. 5 TFUE) inquadrare come sovvenzioni, contributi e/o vantaggi, fermo restando che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 l. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato.

Non sono pertanto stati indicati gli importi qualificabili come *corrispettivo* di prestazioni né altre forme che non si traducono in un'una dazione di un bene o di un quantitativo di danaro o altro titolo negoziabile e che quindi non possono considerarsi come *ricevuti* (quali ad esempio gli sgravi fiscali): anche onde evitare di offrire dati non pertinenti, secondo il criterio stigmatizzato al comma 127 del medesimo art. 1 l. 124/17, che appunto prescrive di “*evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti*”.

Le norme in parola non chiariscono neppure in base a quale criterio (se per cassa o per competenza) le informazioni debbano essere raccolte. Stante l'assenza di indicazioni, anche in relazione a questo profilo, la società propende per il criterio per competenza, considerato che questo è il criterio cui nella sostanza s'ispira l'intero proprio bilancio al quale accede il presente documento.

È altamente auspicabile che, anche considerate le gravissime sanzioni previste, le disposizioni in parola saranno oggetto di interventi normativi che consentiranno di comprenderne l'esatto perimetro.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue.

L'utile di esercizio pari a €12.601,00 è destinato:

- **€ 320 a copertura della perdita portata a nuovo**
- **€ 12.281 a riserva straordinaria**

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Brescia, 16/06/2020



Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bondoni Pietro	Presidente
Giffoni Francesco	Amministratore – responsabile tecnico
Bonetti Federica	Amministratore
Peli Aristide	Amministratore
Pluda Loretta	Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

Nuvolari Stefano	Presidente
Apostoli Patrizia	Sindaco effettivo
Rinaldi Rossella	Sindaco effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI DELL'ATTIVITA' GESTIONALE

	2019	2018	2017
a. Volume d'affari	5.885.994	6.147.700	6.893.226
b. Valore aggiunto	1.924.189	1.945.309	2.280.286
c. Margine operativo lordo	354.989	711.081	1.079.643
d. Risultato operativo netto	54.064	409.512	763.166
e. Utile dell'esercizio	12.601	299.402	585.697
f. Investimenti	47.703	893.670	35.091
g. Dipendenti (numero medio dipendenti)	32	26	26

	2019	2018
Valore della produzione	5.885.994	6.147.700
di cui prestazione di servizi Aler	4.692.369	4.448.757
Costi della produzione	5.831.930	5.738.188
di cui costi da Aler	37.458	90.000
Differenza tra valore e costi della produzione	54.064	409.512
Utile d'esercizio	12.601	299.402
Dipendenti	32	26
Totale attivo patrimoniale	6.987.719	7.297.654
di cui crediti verso Aler	3.194.086	1.921.821
Patrimonio netto	5.172.446	5.159.845
Indebitamento	1.352.073	1.723.061
di cui debiti verso Aler	93.048	212.046

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione EY S.p.A..

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale ammonta a 1.000.000 euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile pari a 12.601 euro.

L'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020 n.18 (decreto Cura Italia) ha previsto, stante la situazione di emergenza epidemiologica nazionale, la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie. La norma in commento introduce una deroga rispetto a quanto ordinariamente previsto dalle disposizioni del codice civile (art. 2364, co. 2 e 2478 bis) nonché dello statuto. In aderenza alla norma sopra riportata l'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 è stata fissata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Continuità aziendale

Gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non comportano una rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Gli eventi emergenziali che hanno fatto seguito alla pandemia non hanno generato effetti nei processi di valutazione dei valori iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

Il contesto economico locale e nazionale, oltre che internazionale, è ad oggi caratterizzato da una profonda incertezza. Nell'ambito delle valutazioni che gli amministratori sono tenuti ad operare sia ai fini dell'informativa di bilancio sia ai fini della verifica del principio di continuità aziendale, non si può non segnalare la difficoltà contingente di ipotizzare quali saranno in futuro le iniziative adottate dalle autorità nazionali e internazionali per fronteggiare la crisi sanitaria e gli impatti economici che ne potranno derivare.

Tuttavia, dopo un'attenta analisi delle iniziative intraprese sino ad oggi dalle autorità e la valutazione degli effetti economici e finanziari prodotti dalla emergenza epidemiologica sul tessuto industriale, amministrativo e sociale nazionale e regionale, si ritiene che la diffusione del contagio e il conseguente peggioramento delle condizioni economiche generali non hanno effetti sulla continuità aziendale della società. L'attività operativa della società proseguirà nel corso del 2020 senza modifiche di rilievo o alterazioni indotte dalla contingente crisi economica. GeSI è una società in house di ALER Brescia Cremona Mantova che a sua volta è un Ente pubblico economico soggetto al controllo di Regione Lombardia. La quasi totalità (99%) dei ricavi e dei crediti iscritti in bilancio sono riferibili alla stessa ALER o ad altri soggetti pubblici. Nella presente Relazione sulla gestione si rende una disanima puntuale delle attività per servizi prestate dalla società e del suo modello industriale.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Il volume di affari complessivo, pari a 5.885.994 euro, è risultato in calo di 261.706 euro rispetto all'anno precedente (6.147.700 euro nell'esercizio 2018).

	2019	2018	2017
A. VOLUME D'AFFARI			
- Ricavi da conduzione e gestione impianti	1.039.589	1.438.843	1.701.486
- Prestazioni di servizi a controllante ALER	4.692.369	4.449.757	4.829.988
- Vendita certificati bianchi e diritti di emissione	47.350	41.891	109.903
- Vendita materiali	0	320	2.590
- Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	2.627	5.248
- Altri ricavi e proventi	106.686	214.807	244.011
	5.885.994	6.147.699	6.893.226

RICAVI DA CONDUZIONE E GESTIONE IMPIANTI

I ricavi per l'attività di conduzione e gestione impianti sono in costante riduzione dall'esercizio 2017.

Infatti sono passati da euro 1.701.486 nell'esercizio 2017, ad euro 1.438.843 nell'esercizio 2018, ed infine ad euro 1.039.589 nell'esercizio 2019. Tale andamento negativo continuerà anche nel 2020 con un'ulteriore riduzione dei ricavi che inevitabilmente inciderà sul margine operativo e sul risultato finale complessivo aziendale.

La suddetta riduzione dei ricavi per l'attività di conduzione e gestione impianti si verifica per effetto della scadenza delle convenzioni con le amministrazioni comunali che nel corso degli anni hanno affidato a GESI (per il tramite di ALER BCM) la gestione del servizio energia per gli immobili pubblici di loro proprietà.

Alla data del 1 luglio 2019 erano affidati in gestione 182 impianti con uno o più generatori, pompe di calore e collettori solari. Da ottobre 2019 il numero di impianti in gestione secondo i contratti in corso di servizio energia e gestione calore si è ridotto a 148. Di seguito si elencano i contratti scaduti a partire dal 2017:

- Comune di Chiari scaduto il 30/09/2017 (solo in quota parte rinnovato sino al 30/09/2019)
- Comune di Gussago scaduto il 30/09/2018
- Comune di Chiari scaduto definitivamente il 30/09/2019
- Comune di Flero scaduto il 30/09/2019
- Comune di Botticino scaduto il 30/09/2019
- Fondazione Casa di Industria scaduto il 31/12/2019 (Richiesto anticipo cessazione rispetto alla data del 31/01/2023)

Al termine dell'anno 2019 i contratti di manutenzione di seguito riportati risultano cessati e prorogati con scadenza da ridefinire di anno in anno con le amministrazioni concedenti:

- Comune di Gambara cessato dal 30/06/2018 (prossima scadenza 30/06/2021)
- Comune di Mairano cessato dal 30/06/2019 (prossima scadenza 30/06/2021)

Al 30 giugno 2019 è inoltre cessato il contratto di facility con la società A2A spa per il servizio di manutenzione delle sedi aziendali di Bergamo e di Brescia del valore di quasi 300.000 euro/anno.

È evidente che la cessazione dei contratti sopra elencati con i comuni di Chiari, Flero e Botticino e con Fondazione Casa di Industria, determinerà un ancora più marcato effetto di riduzione dei ricavi nel corso dell'esercizio 2020.

Di seguito si elencano i contratti per manutenzione impianti di immobili pubblici con enti locali che andranno a scadenza nei prossimi anni.

Clients 2019	Scadenza contratto	Note
Comune di Mairano	30/06/2019	Attiva proroga fino al 30/06/2020.

		In fase di definizione proroga fino al 30/06/2021
Condominio Casazza 2	31/05/2020	
Condominio Casazza 3	01/06/2020	
Condominio Casazza 23	02/06/2020	
Condominio Casazza 24	03/06/2020	
ASL	30/04/2021	
Comune di Cellatica	14/10/2021	
Istituto Pietro Cadeo Onlus	14/10/2021	
ALER SE01	30/09/2022	
ALER SE02	30/09/2022	
ALER SE03	30/09/2022	
ALER EPC 2015	30/09/2025	
ALER EPC 2016	30/09/2026	
ALER BIRD	30/09/2029	
Comune di Ome	30/09/2020	
Condominio Parco Verde	30/09/2024	
Comune di Mazzano	30/09/2026	
Fondazione Ospedale Richiedei	14/10/2028	
Comune di Pralboino	09/10/2032	
Condominio Papa Giovanni Carpenedolo	15/10/2020	
Condominio Ornella	30/09/2023	
Fondazione Falck Vobarno	15/10/2033	
Impianto Fotovoltaico scuola Ronco Gussago	14/04/2029	

Sul tema specifico il nuovo consiglio di amministrazione ha avviato un'azione di analisi tesa a verificare la possibilità di rinnovare anche in anticipo sulla scadenza naturale i contratti in essere. È in corso una avanzata fase di interlocuzione con il comune di Mazzano con l'obiettivo di rinnovare la concessione in scadenza al 30/09/2026 ed ampliarne i contenuti con conseguenti maggiori servizi da rendere.

PRESTAZIONE DI SERVIZI A CONTROLLANTE ALER

Si registra un incremento dei ricavi rispetto al valore registrato dell'esercizio 2018 dovuto ai nuovi servizi affidati da ALER nel corso dell'esercizio 2019 come da dettaglio che segue:

- servizio di manutenzione e conduzione dei sistemi di videosorveglianza di proprietà di Aler BCM. Il servizio si dettaglia nelle attività di manutenzione preventiva, conduzione del sistema di video sorveglianza, gestione della connettività, manutenzione straordinaria;

- servizio di supporto alla gestione del flusso informatico dei dati relativi alle fatture di costo per acquisti di lavori, servizi e forniture che pervengono all'ufficio riparti spese condominiali di Aler. Obiettivo di Aler è razionalizzare le singole fasi della procedura ed efficientare il servizio di bollettazione per ciascun utente per anno di competenza, con particolare riferimento agli anni 2016-2017-2018-2019;
- servizio di manutenzione impianti e centrali termiche. A partire dal mese di ottobre 2019 sono stati affidati da ALER 241 nuovi impianti. I nuovi impianti sono costituiti principalmente da nuove centrali termiche per le quali è richiesta l'attività di conduzione e manutenzione in provincia di Brescia, Cremona e Mantova, più ulteriori apparecchiature in corso di definizione quali autoclavi e sistemi di raffrescamento. L'incremento percentuale degli impianti da gestire è del 162 %.

A partire dall'esercizio 2020 ALER ha affidato a GeSI anche i seguenti nuovi servizi che determineranno un ulteriore incremento dei ricavi:

- servizio di gestione delle procedure tecniche ed amministrative per il riconoscimento dei crediti del GSE per progettazioni ed interventi edili di efficientamento energetico degli immobili di proprietà ed in gestione ad ALER;
- servizio di gestione degli impianti fotovoltaici di proprietà di Aler BCM. Il servizio avrà ad oggetto le attività di monitoraggio degli impianti fotovoltaici di proprietà di ALER BCM, di ricerca guasti e segnalazione all'ufficio manutenzione di Aler, di assistenza alla riparazione degli impianti, di mantenimento dei rapporti con il GSE in collaborazione con l'ufficio ragioneria di Aler, di rinnovo dei contratti con Astrel Group per il monitoraggio degli impianti da remoto, di collaborazione con l'ufficio manutenzione di Aler per l'implementazione di nuovi impianti con installazione di apparecchi di collegamento al portale 4-noks per il monitoraggio da remoto;
- servizio di progettazione degli interventi di efficientamento energetico e di ristrutturazione antisismica degli edifici di proprietà ed in gestione ad ALER;
- servizio di voltura a Gesi dei contratti di fornitura dell'acqua fredda potabile riferiti ai contatori generali degli immobili di proprietà o in gestione ad Aler BCM;
- servizio di elaborazione gestione e fornitura di un flusso telematico di informazioni a favore di ALER tale da consentire il riparto delle spese dei consumi di acqua potabile tra i singoli condomini;
- servizio di sostituzione dei contatori divisionali a servizio delle unità immobiliari presenti presso gli immobili di Aler con nuovi contatori elettronici di acqua potabile fredda ad ultrasuoni e successivo servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- servizio di telelettura dei contatori divisionali installati presso gli immobili di proprietà e in gestione ad ALER.

La contrazione dei ricavi verso Aler rispetto ai valori dell'esercizio 2017 è dovuta anche all'adeguamento dei contratti in essere per l'erogazione del servizio energia in palazzine ALER (sia al 100% ALER che in presenza di altri proprietari) che ha determinato una riduzione della quota fissa proprietari, definita per l'esercizio 2018 e 2019 di importo massimo di 1,15 €/mq, ed una riduzione della quota a carico degli inquilini, definita per l'esercizio 2018 e 2019 di importo massimo pari a 5,95 €/mq e comunque non superiore a 1,25 volte la quota variabile addebitata all'inquilino nell'anno di riferimento come riportato nel relativo contratto di fornitura. Il suddetto adeguamento dei contratti per l'esercizio 2018 e 2019, condiviso con il socio che esercita il controllo analogo, è stato effettuato con l'obiettivo di dare seguito alle indicazioni di Regione Lombardia circa l'attuazione di concrete politiche straordinarie di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà. La procedura straordinaria di revisione delle modalità di definizione del corrispettivo a carico degli inquilini e della proprietà ha complessivamente determinato una riduzione dei ricavi pari a circa 100.000 euro.

VENDITA DI CERTIFICATI BIANCHI

Il valore dei ricavi per la vendita dei certificati bianchi nel 2019 è in linea con il valore riportato nell'esercizio 2018. Resta l'importante contrazione rispetto alla voce di ricavo registrata nell'esercizio 2017 a causa della sensibile riduzione del loro valore di mercato.

I costi operativi esterni ammontano a 3.961.805 euro (4.202.391 euro nel 2018), 240.586 euro in meno rispetto all'anno precedente.

	2019	2018	2017
B. ONERI ESTERNI			
- Acquisti di calore da altre imprese	140.446	132.357	192.108
- Acquisti di energia, gas e acqua	2.447.907	2.479.880	2.428.780
- Acquisti certificati bianchi e diritti di emissione	0	451	577
- Acquisti di combustibili	22.709	24.378	12.594
- Acquisti di materiali	160.507	85.534	98.783
- Manutenzioni e riparazioni	283.648	411.778	400.423
- Spese per servizi	634.358	812.330	1.171.177
- Spese per servizi controllante	37.458	90.000	178.000
- Variazioni delle rimanenze di materie prime	31.264	5.952	-1.760
- Godimento di beni da terzi	79.881	96.410	101.167
- Oneri diversi di gestione	123.627	63.320	31.091
	3.961.805	4.202.391	4.612.940

I costi per acquisto di calore, energia/gas/acqua, di certificati bianchi, di combustibili e di materiali, risultati pari a **2.771.569** euro sono stati sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Si riscontra una significativa riduzione della voce di costo per "altri" servizi che passa da euro 1.171.177 dell'esercizio 2017 ad euro 812.330 dell'esercizio 2018 ed infine ad euro 634.358 nell'esercizio 2019. Tale contrazione è certamente determinata, in parte dalla riduzione dei ricavi della business unit della manutenzione centrali termiche degli enti locali convenzionati, come puntualmente riportato nel paragrafo precedente, ma è anche determinata dalla riduzione del servizio di direzione fornito da A2A spa. Infatti a partire dal 1 gennaio 2018 è stato parzialmente ridotto, e poi dal 1 gennaio 2019 definitivamente cessato il supporto tecnico, ingegneristico, amministrativo, contabile, fiscale e direzionale reso da A2A spa a favore di GeSI con una riduzione complessiva del costo di circa euro 450.000. Il supporto esterno è stato definitivamente sostituito con la piena internalizzazione delle funzioni amministrative, contabili, tecniche e direzionali a partire dal 1 gennaio 2019, con conseguente aumento del costo del personale.

La voce di costo "godimento di beni di terzi" si è ridotta per effetto della riduzione del numero di automezzi acquisiti con contratti di noleggio a lungo termine, che sono passati dal mese di novembre 2019 da 21 a 15.

Gli oneri diversi di gestione sono raddoppiati, passando da euro 63.320 ad euro **123.627**. La variazione è sostanzialmente legata ai costi per sopravvenienze passive.

La variazione delle rimanenze di materie prime è influenzata dall'azzeramento del fondo oscillazione che ha dato origine ad una sopravvenienza attiva.

Il costo del personale è aumentato di 334.972 euro passando da 1.234.228 euro del 2018 a 1.569.200 euro del 2019. Il maggior onere si è determinato, oltre che da dinamiche fisiologiche (anzianità, promozioni, ecc.), sostanzialmente dall'assunzione di 7 risorse somministrate selezionate tramite due agenzie interinali (3 nel secondo semestre 2019), alla erogazione di un superminimo individuale "non assorbibile" per 14 mensilità uguale per tutti i livelli di inquadramento (complessivi euro 25.480 annui) ed al riconoscimento di adeguamenti salariali per i dipendenti a partire dal 1 gennaio 2019 (per complessivi euro 35.000 circa).

La riduzione delle funzioni direzionali ed amministrative rese da A2A S.p.A. sino al 31 dicembre 2018 con una conseguente contrazione di costo di circa euro 450.000 è stata parzialmente compensata nel 2019 con un incremento di costo del personale per nuove assunzioni e nuovi collaboratori per un importo di euro 274.492. Si ritiene opportuno prevedere una procedura di selezione di una figura che funga da supporto alla direzione nell'attività di analisi e di implementazione delle convenzioni in essere con le amministrazioni comunali e delle convenzioni che potranno essere siglate con gli enti locali del territorio.

Il Margine Operativo Lordo è passato da 711.081 euro nel 2018 a 354.989 euro del 2019.

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono risultati pari a 300.925 euro (301.569 euro nel 2018) in diminuzione di 644 euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è la risultanza di minori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, stante il progressivo ammortamento ormai effettuato ed un aumento della svalutazione crediti, di cui si trova spiegazione nella nota integrativa.

Al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, il Risultato Operativo Netto risulta pari a 54.064 euro (409.512 euro nel 2018). Tale contrazione risulta generata essenzialmente dal forte incremento del costo per il personale dipendente (passato da 26 a 32 unità medie) indice di una azienda che sta investendo per il futuro e dalla riduzione sopra descritta dei ricavi derivanti dai contratti di manutenzione degli impianti e centrali termiche affidati dalle amministrazioni locali.

Nel 2019 i proventi finanziari sono risultati pari ad 86 euro, contro i 3.235 dell'anno precedente quando furono influenzati da interessi su rimborsi per imposte riferite ad anni precedenti.

Gli oneri finanziari ammontano a 458 euro (addebitati da fornitori) mentre nell'anno precedente non riportavano alcun valore.

Il Risultato al lordo delle imposte è passato da 412.747 euro del 2018 a 53.692 euro del 2019.

Nell'esercizio in esame gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati pari a soli 47.703 euro (893.670 euro al 31 dicembre 2018). I nuovi investimenti concernono:

- 1) euro 39.821 macchinari
- 2) euro 1.144 attrezzature industriali
- 3) euro 6.738 strumentazioni informatiche

Lo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema delle fonti e degli impieghi evidenzia al 31 dicembre 2019 un capitale investito pari a 4.580.158 euro (2.798.531 euro al 31 dicembre 2018) a fronte di un Patrimonio netto pari a 5.172.446 euro (5.159.845 euro al 31 dicembre 2018) e di una posizione finanziaria netta positiva per 592.288 euro (2.361.314 euro al 31 dicembre 2018). Il netto incremento del capitale investito e la riduzione della posizione finanziaria netta sono, essenzialmente, conseguenza della forte crescita dei crediti (+1.813.165 euro) e contemporanea riduzione dei debiti operativi (-480.365 euro).

Nel corso del 2020 (al 30 marzo) la crescita dei crediti (verso clienti e verso il socio che esercita

il controllo analogo) è stata completamente riassorbita. La funzione di raccordo con il socio ALER e di analisi, gestione e verifica del pagamento delle fatture nei tempi contrattuali è stata assorbita dal 1 gennaio 2020 dall'ufficio del coach che ha consentito di incassare crediti eccedenti il 31 dicembre 2018 per euro 1.796.000.

Alla data del 31 marzo 2020 i debiti verso i fornitori si sono ridotti di ulteriori euro 393.925 rispetto al dato del 31 dicembre 2019 (a fronte della già citata riduzione di ulteriori euro 480.365 rispetto al 31 dicembre 2018). Soprattutto nella fase contingente di crisi del sistema paese dovuta alla emergenza epidemiologica COVID19 si ritiene doveroso sottolineare l'importantissimo successo ottenuto dalla nuova gestione amministrativa impostata dal nuovo Cda che a partire dal 1 gennaio 2019 ha posto la direttiva di ottemperare in modo rigoroso alle disposizioni del Decreto Legislativo 231/2002 sugli interessi di mora che impone ai soggetti pubblici e privati di pagare i fornitori entro 30 giorni dalla data fattura.

Il Rendiconto finanziario, i cui scostamenti sono stati calcolati partendo dal conto economico dell'anno 2019 e dal confronto dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2019 con i dati derivanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018, evidenzia un *free cash flow negativo* per 1.721.632 euro (positivo per 2.414.294 al 31 dicembre 2018) conferma il forte assorbimento di risorse finanziarie (attinte dalla grande liquidità del 2018) drenate dall'aumento del capitale circolante netto operativo (dinamica crediti/debiti) comunque in presenza di un cash flow operativo ampiamente positivo (euro 354.989).

La Posizione finanziaria netta risulta positiva per 592.288 euro (positiva per 2.361.314 euro al 31 dicembre 2018). La variazione, negativa è principalmente riconducibile a quanto indicato sopra. Si conferma l'assenza di dividendi distribuiti come nel 2018.

Le attività svolte dalla società nel 2019 sono state le seguenti:

- **Gestione impianti termici:**

Gestione impianti termici: al 31 dicembre 2019 relativamente a 358 impianti maggiori a 35 kW e 22 impianti inferiori a 35 kW, oltre a 10 impianti di produzione energia frigorifera, 17 impianti solare termico, 3 impianti geotermici, 1 impianto fotovoltaico e ad un cogeneratore 350 KW elettrico gestito in ATI con ABP Nocivelli;

- **Global-Service:**

9 strutture/commesse (Presidi Palagiustizia/Università/Brescia Musei; Progettazione/DL sostituzione serramenti, Contatori divisionali/ripartitori costi di riscaldamento, efficientamento impianti elettrici parti comuni, Videosorveglianza, Istituto Palazzolo, Fondazione Paola di Rosa, Casa Industria e Casa di Riposo Cadeo)

- **Interventi per esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti.**

Nel 2019 all'azienda sono state confermate, dalla società ICIM S.p.A.:

- la certificazione che i propri sistemi di gestione sono conformi alla norma UNI EN ISO 9001:2015;
- la certificazione che i propri sistemi di gestione sono conformi alla norma OHSAS 18001:2007;
- la certificazione in conformità alla norma UNI CEI 11352:2014 (ESCO).

Rapporti con i Soci

GESI S.r.l. ha erogato alla controllante ALER Brescia-Cremona-Mantova prestazioni e forniture

riferite principalmente ai servizi energia termica ed efficientamento elettrico e alla realizzazione, manutenzione e lettura dei sistemi di contabilizzazione e ripartizione delle spese di riscaldamento.

GeSI ha erogato alla società A2A CS S.p.A. attività di presidio, conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione, impianti elettrici e di illuminazione presso il museo di Santa Giulia, la Pinacoteca, musei del castello, Palazzo di Giustizia e relativi uffici giudiziari e tribunali, RSA della Fondazione Brescia Solidale, facoltà universitarie dell'Università degli Studi di Brescia e relativi uffici e residenze.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con i Soci.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
Aler	3.194.086	93.048	93.048	4.692.369
A2A Calore&& Servizi srl	234.159	23.770	23.770	218.010
A2A Energia SPA	0	105.051	69.644	0

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	0	592.007	592.007
Danaro ed altri valori in cassa	2.521	-2.240	281
Attività finanziarie non immobilizzate	2.358.793	-2.358.793	0
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.361.314	-1.769.026	592.288
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	2.361.314	-1.769.026	592.288
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.361.314	-1.769.026	592.288

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. Prec.	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura		3,09	3,54	Indice molto elevato sintomo di una struttura patrimonialmente solida
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
Quoziente secondario di struttura		3,35	3,84	Conferma quanto sopra
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		1,41	1,35	Capitale investito in gran parte finanziato da mezzi propri
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			
Elasticità degli impieghi		0,77	0,79	Struttura dell'attivo caratterizzata da buona elasticità
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.			
Quoziente di indebitamento complessivo		0	0	Esprime l'assenza di debiti finanziari (posizione finanziaria netta positiva)
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.			

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale		4,98	3,75	Il calo è imputabile all'internalizzazione di alcune attività
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Rotazione dei debiti		11,91	95,90	In miglioramento i tempi di pagamento
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti		124,68	224,17	Situazione normalizzata nei primi mese del 2020
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	1,62	1,72	Marginale il ruolo del magazzino
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	1,11	1,14	
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	3,25	4,01	Indice assai elevato, ottima copertura dei debiti
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	3,22	3,99	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Informazioni relative all'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

Contenzioso ambientale

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Sicurezza

La società opera in ogni ambiente in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori attraverso:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta nei periodi di attività ordinaria

Nell'effettuazione delle proprie attività ordinarie, la società è esposta a rischi e incertezze

derivanti da fattori esogeni connessi al contesto specifico del settore in cui opera. Il rischio che il socio che esercita il controllo analogo ALER Brescia Cremona Mantova possa registrare nei prossimi anni una crescente morosità degli inquilini (anche a causa degli effetti economici dell'epidemia COVID) potrebbe determinare una riduzione degli impegni di spesa per adeguamenti manutentivi straordinari ed una conseguente riduzione degli importi delle commesse affidate alla società.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la società si è dotata di disposizioni statutarie, regolamenti interni e modalità operative.

L'organo amministrativo, coadiuvato dall'ODV, ha una puntuale e costante attenzione ai rischi al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante.

Informazioni ex art. 2428 n. 6 bis

La società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

Rischio di credito e di liquidità

Il rischio di credito ed il rischio di liquidità per la società sono ridotti alla sola gestione ordinaria e prettamente amministrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente pubblico economico ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 19/08/2016 n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che disciplina le cosiddette società in house.

Quote sociali proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio quote sociali proprie e dell'Ente controllante.

Attività ex d. Lgs. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato dal consiglio di amministrazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente. Nel dettaglio per l'esercizio 2020 si prevedono:

- ampliamento dell'affidamento da parte di ALER BCM del servizio di lettura contatori/ripartitori per ulteriori edifici ERP situati nelle province di Mantova e Cremona;
- servizio di gestione delle procedure tecniche ed amministrative per il riconoscimento dei crediti del GSE per progettazioni ed interventi edili di efficientamento energetico degli immobili di proprietà ed in gestione ad ALER;
- servizio di gestione degli impianti fotovoltaici di proprietà di Aler UOG Brescia. Il servizio avrà ad oggetto le attività di monitoraggio degli impianti fotovoltaici di proprietà di ALER BCM, di ricerca guasti e segnalazione all'ufficio manutenzione di Aler, di assistenza alla riparazione degli impianti, di mantenimento dei rapporti con il GSE in collaborazione con

l'ufficio ragioneria di Aler, di rinnovo dei contratti con AstrelGroup per il monitoraggio degli impianti da remoto, di collaborazione con l'ufficio manutenzione di Aler per l'implementazione di nuovi impianti con installazione di apparecchi di collegamento al portale 4-noks per il monitoraggio da remoto;

- servizio di progettazione degli interventi di efficientamento energetico e di ristrutturazione antisismica degli edifici di proprietà ed in gestione ad ALER;
- servizio di stazione appaltante per ALER per selezionare gli operatori economici per i lavori di efficientamento energetico e di ristrutturazione antisismica di cui alle previsioni dell'articolo 119 e 121 del decreto legge 34/2020 (cosiddetto bonus 110%);
- servizio di voltura a Gesi dei contratti di fornitura dell'acqua fredda potabile riferiti ai contatori generali degli immobili di proprietà o in gestione ad Aler UOG Brescia;
- servizio di elaborazione gestione e fornitura di un flusso telematico di informazioni a favore di ALER tale da consentire il riparto delle spese dei consumi di acqua potabile tra i singoli condomini;
- servizio di sostituzione dei contatori divisionali a servizio delle Unità Immobiliari presenti presso gli immobili di Aler con nuovi contatori elettronici di acqua potabile fredda ad ultrasuoni e successivo servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- servizio di telelettura dei contatori divisionali installati presso gli immobili di proprietà e in gestione ad ALER.

PROSPETTI RICLASSIFICATI

GESI S.R.L. STATO PATRIMONIALE FONTI/IMPIEGHI <i>(valori espressi in euro)</i>	BILANCIO AL 31.12.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
CAPITALE INVESTITO		
Immobilizzazioni immateriali	15.213	28.683
Immobilizzazioni materiali	1.434.240	1.628.904
Immobilizzazioni finanziarie	11.183	11.493
Imposte anticipate	9.073	12.873
(Fondo rischi e oneri)	(544)	(1.173)
(Trattamento di fine rapporto)	(452.897)	(408.681)
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	1.016.268	1.272.099
Rimanenze	18.492	18.755
Crediti a breve	4.588.817	2.784.725
Ratei e risconti attivi	318.413	450.907
(Debiti a breve)	(1.352.073)	(1.723.061)
(Ratei e risconti passivi)	(9.759)	(4.894)
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	3.563.890	1.526.432
TOTALE CAPITALE INVESTITO	4.580.158	2.798.531
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.172.446	5.159.845
Attività finanziarie per gestione accentrata della tesoreria	0	2.358.793
Disponibilità liquide	592.288	2.521
Totale Posizione Finanziaria entro l'es. successivo	(592.288)	(2.361.314)
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(592.288)	(2.361.314)
TOTALE FONTI	4.580.158	2.798.531

GESI S.R.L. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO <i>(valori espressi in euro)</i>	BILANCIO AL 31.12.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
ATTIVITA'		
1. ATTIVITA' CIRCOLANTI	5.527.083	5.628.574
Cassa, banche, titoli a reddito fisso	592.288	2.521
Crediti verso clienti	1.181.775	664.515
Crediti verso controllante	3.194.086	1.921.821
Attività finanziarie per gestione accentrata della tesoreria	0	2.358.793
Crediti tributari	83.856	189.722
Crediti per imposte anticipate	9.073	12.873
Crediti diversi	129.100	8.667
Rimanenze	18.492	18.755
Ratei e risconti attivi	318.413	450.907
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.434.240	1.628.904
Terreni e fabbricati	739.211	762.575
Impianti e macchinari	634.170	802.769
Attrezzature industriali e commerciali	22.119	25.169
Beni diversi	38.740	38.391
3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.213	28.683
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	14.686	28.009
Altre immobilizzazioni immateriali	527	674
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11.183	11.493
Crediti verso altri	11.183	11.493
5. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4)	1.460.636	1.669.080
6. TOTALE ATTIVITA' (1+5)	6.987.719	7.297.654
P A S S I V I T A'		
1. PASSIVITA' CIRCOLANTI	1.361.832	1.727.955
Fornitori	947.900	1.288.498
Debiti verso controllante	93.048	212.046
Debiti tributari	48.595	32.237
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.827	57.535
Debiti diversi	212.703	132.745
Ratei e risconti passivi	9.759	4.894
2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI	453.441	409.854
Trattamento di fine rapporto	452.897	408.681
Fondo imposte differite	544	1.173
3. PATRIMONIO NETTO	5.172.446	5.159.845
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserva legale	200.000	200.000
Altre riserve	3.960.165	3.660.763
Utili/Perdite portate a nuovo	-320	-320
Risultato d'esercizio	12.601	299.402
4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	6.987.719	7.297.654

GESI S.R.L. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(valori espressi in euro)</i>	BILANCIO AL 31.12.2019	BILANCIO AL 31.12.2018
A. VOLUME D'AFFARI	5.885.994	6.147.700
- Ricavi da conduzione e gestione impianti	1.039.589	1.438.843
- Prestazioni di servizi a controllante Aler	4.692.369	4.448.757
- Vendita certificati bianchi e diritti di emissione	47.350	41.891
- Vendita materiali	0	320
- Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	2.627
- Altri ricavi e proventi	106.686	214.808
B. ONERI ESTERNI	3.961.805	4.202.391
- Acquisti di energia combustibili e calore	2.596.222	2.636.617
- Acquisti certificati bianchi e diritti di emissione	0	451
- Acquisti di materiali	175.347	85.533
- Variazioni delle rimanenze di materie prime	31.264	5.952
- Spese per servizi	918.006	1.224.108
- Spese per servizi controllante	37.458	90.000
- Godimento di beni da terzi	79.881	96.410
- Oneri diversi di gestione	123.627	63.320
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)	1.924.189	1.945.309
D. COSTO DEL LAVORO	1.569.200	1.234.228
- Spese di personale	1.569.200	1.234.228
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C- D)	354.989	711.081
F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	300.925	301.569
- Ammortamenti	255.838	294.691
- Accantonamenti per rischi	45.087	6.878
G. RISULTATO OPERATIVO (E - F)	54.064	409.512
H. ONERI FINANZIARI	458	-
- Interessi passivi	458	-
I. PROVENTI FINANZIARI	86	3.235
- Altri proventi finanziari	86	3.235
L. TOTALE PROVENTI / ONERI FINANZIARI (I - H)	(372)	3.235
M. RISULTATO CORRENTE (G + L)	53.692	412.747
N. UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE (M + N)	53.692	412.747
O. IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	41.091	113.345
- imposte sul reddito dell'esercizio	37.920	92.338
- imposte anticipate	3.800	20.453
- imposte differite	-629	-629
- imposte sul reddito dell'esercizio precedente	0	1.183
Q. RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (O - P)	12.601	299.402

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL in breve GESI SRL

Sede in BRESCIA (BS) - VIA CRETA N. 56/C

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Cod.Fisc.-P.IVA: 03546990171

Registro delle Imprese di Brescia n. 03546990171

Repertorio Economico Amministrativo di Brescia n. 417249

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Soci della GESI SRL,

l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 16/06/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 il Collegio sindacale, nominato in data 2 dicembre 2019, ha ispirato la sua attività alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Segnaliamo, come rilevato dagli stessi amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio 2019, che l'impatto del Covid-19 sulla società non è rilevante essendo i committenti operatori pubblici ed avendo affidamenti già contrattualizzati che garantiscono la continuità aziendale.

Abbiamo incontrato in data 29.04.2020 il nuovo organismo di vigilanza, nominato in data 06.04.2020. Per quanto a loro noto dalla data della loro nomina ed in base ai verbali redatti dal precedente Odv, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo

amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

La società, con mail del 17/06/2020, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

In considerazione dell'espressa previsione di legge dell'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.601.

Il bilancio 2019, i cui valori sono espressi in Euro, è comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri. Lo stesso è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio 2019 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla Società di Revisione legale ERNST & YOUNG SPA, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, incaricata dall'assemblea dei Soci del 31 marzo 2017.

La relazione della Società di Revisione legale ERNST & YOUNG SPA ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 29/06/2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Brescia, 07/07/2020

Il Collegio sindacale
Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Stefano Nuvolari
Rossella Rinaldi
Patrizia Apostoli



Gestione Servizi Integrati S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Gestione Servizi Integrati S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gestione Servizi Integrati S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio

ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Gestione Servizi Integrati S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gestione Servizi Integrati S.r.l. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

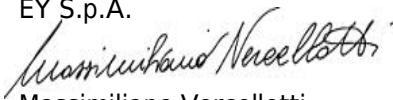
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gestione Servizi Integrati S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gestione Servizi Integrati S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 giugno 2020

EY S.p.A.



Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)